

La tassa sulla tv. Dati alle società elettriche a fine maggio

Canone Rai in bolletta, pronto il «gestore» elenchi

Saverio Fossati

Il **canone Rai** arriverà per tempo nelle bollette elettriche. Nonostante il decreto dello Sviluppo non sia ancora uscito sulla Gazzetta Ufficiale l'**Acquirente Unico**, dal quale passa la formazione delle liste di chi dovrà pagare, è pronto a ricevere i dati dell'**agenzia delle Entrate** e mettere gli operatori elettrici in grado di formare le bollette. A luglio, quindi (per gli operatori che hanno una scadenza da fatturare in quel mese, o successivamente per gli altri) i titolari di utenze elettriche residenti che possiedono almeno un apparecchio televisivo riceveranno la bolletta con le prime sette rate del canone 2016 da 100 euro.

L'**Acquirente Unico** (che è una società pubblica interamente partecipata dal Gestore dei Servizi Energetici) gestisce il Sii (**Sistema informativo integrato**) che è il fulcro del meccanismo che assicurerà il buon funzionamento della complessa operazione. «Tutto quello che riguarda il pagamento del canone - dice Alessio Borriello, responsabile delle relazioni esterne di Au - è reso possibile dal fatto che molte informazio-

ni ci sono già le esigenze del sistema elettrico: il Sii è operativo da anni, anche se il consumatore finale non ne sente parlare. È una sorta di anagrafe delle forniture elettriche e del gas».

La legge ha attribuito all'Auil compito di creare il Sii e all'Authority dell'energia di disciplinare come si fa. «L'obiettivo finale è ormai raggiunto e il sistema funziona. Quindi i dati ci sono già. E sono ormai cinque mesi che Au e agenzia delle Entrate si parlano per capire come formare gli elenchi dei contribuenti del canone Rai».

Elettra Cappadozzi, che del Sii è responsabile, racconta come l'Au sta lavorando per arrivare in tempo alla scadenza del 31 maggio. In quella data, secondo il Dm dello Sviluppo in attesa di pubblicazione, il primo elenco dei contribuenti dovrà pervenire alle società elettriche. «Abbiamo cominciato a lavorare sul canone Rai su due fronti: Entrate e operatori. Il grosso valore aggiunto del Sii è che in questi cinque anni dalla legge istitutiva abbiamo instaurato un rapporto continuativo con i 400 operatori del settore, così anche per il canone Rai abbiamo potuto concordare

le modalità fattibili con gli operatori». Il Sii fa da snodo a tutte le variazioni che intercorrono sulle forniture di energia elettrica. «Così - prosegue Elettra Cappadozzi - conosciamo tempestivamente tutte le informazioni tra il punto di prelievo (pod), il cliente finale associato a quel punto, qual è il distributore associato a quel punto, qual è l'operatore del dispacciamento e anche la controparte commerciale che materialmente fattura al cliente finale». Il 3 maggio sul sito dell'Au sono state pubblicate le specifiche tecniche di come saranno messi a disposizione delle società elettriche gli elenchi dei soggetti cui addebitare il canone. «Ma il 31 maggio - spiega Elettra Cappadozzi - non ci saranno ancora inseriti i dati dei soggetti esenti e quelli relativi alle dichiarazioni di non possesso che sono state consegnate alle Entrate entro il 16 maggio. L'allineamento tra noi e le Entrate è già in corso».

A metà giugno ci sarà quindi un ulteriore invio agli operatori di un elenco di contribuenti, depurato dagli esenti per non possidenza o da chi ha fatto la dichiarazione per evitare il

doppio canone.

«Entro il secondo giorno lavorativo di luglio verrà inviato - assicura Elettra Cappadozzi - l'elenco finale con l'importo dei primi sette ratei di canone per utente». Gli operatori fatturano a ciclo continuo, quindi molti partiranno il 3 luglio ma altri li metteranno nelle fatture anche ad agosto-settembre. Poi se li calcoleranno loro, tenuto conto degli elenchi aggiornati che riceveranno di mese in mese.

In ogni caso, dicono all'Au, l'allineamento con le Entrate produrrà, per le utenze create sino al 1° gennaio 2016, un elenco di utenze D3 (non residenti) associate a codici fiscali di contribuenti che non devono pagare il canone. In caso esistano più utenze D2 (residenti) in capo allo stesso soggetto, cosa che non dovrebbe comunque accadere perché così ci sono due utenze elettriche agevolate, eviteremo la duplicazione intestando il canone alla più recente» conclude Elettra Cappadozzi.

LA BANCA DATI

Il «Sistema informativo integrato» consente un allineamento aggiornato della situazione delle utenze elettriche



Acquirente Unico

● **Acquirente Unico (Au)**, società pubblica interamente partecipata dal Gestore dei Servizi Energetici, nasce con lo scopo di garantire la fornitura di energia elettrica ai clienti del mercato tutelato. Dopo il completamento del processo di liberalizzazione della vendita al dettaglio di energia elettrica, Au continua a svolgere la funzione di approvvigionamento per i clienti domestici e le piccole imprese che decidono di non passare al mercato libero e vengono riforniti nell'ambito del regime di tutela.

